

## INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI (WHISTLEBLOWING) (Ai sensi del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24)

### 1. Finalità e ambito di applicazione in conformità al D. Lgs. 24/2023.

La scrivente Tiegì Assicurazioni di Gerbino Davide e Tassan Gurle Fabio, promuove una cultura basata sull'etica e sulla trasparenza. La presente informativa descrive le modalità con cui è possibile segnalare comportamenti, atti o omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo.

### 2. Chi può segnalare.

Possono effettuare una segnalazione (c.d. "Whistleblower"):

I dipendenti, i lavoratori autonomi, i collaboratori, i liberi professionisti e i consulenti;

I volontari e i tirocinanti (retribuiti e non);

I soggetti con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

### 3. Oggetto della segnalazione.

Le segnalazioni possono riguardare violazioni del diritto nazionale o dell'Unione Europea che consistono in:

Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;

Violazioni della normativa in materia di servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (di particolare rilievo per il settore assicurativo);

Atto od omissione che leda gli interessi finanziari dell'Unione.

Nota: Non sono oggetto di segnalazione le lamentele personali relative al proprio rapporto di lavoro.

### 4. Canali di segnalazione

Canale Interno: Tiegì Assicurazioni di Gerbino Davide e Tassan Gurle Fabio ha istituito un canale di segnalazione interno che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione. La segnalazione può essere inviata tramite la seguente Pec: [tiegiassicurazioni@pec.it](mailto:tiegiassicurazioni@pec.it)

Canale Esterno (ANAC): È possibile ricorrere al canale esterno gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) solo se il canale interno non è attivo, non è conforme o se il segnalante ha fondati motivi di ritenere che alla segnalazione non verrà dato seguito o che essa possa determinare ritorsioni.

### 5. Misure di tutela e riservatezza La normativa garantisce al segnalante:

Obbligo di Riservatezza: L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Divieto di Ritorsione: È vietata ogni forma di ritorsione (licenziamento, mutamento di mansioni, discriminazione) nei confronti del segnalante per motivi legati alla segnalazione.

Limitazione della responsabilità: In presenza delle condizioni previste dalla legge, il segnalante non incorre in responsabilità per la rivelazione di informazioni coperte da segreto d'ufficio o d'impresa.

6. Trattamento dei dati personali Ogni trattamento dei dati personali sarà effettuato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alle disposizioni del D. Lgs. 24/2023. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla definizione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale.